

DENUNCIA DELL'IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI DOVUTA SUI PREMI ED ACCESSORI INCASSATI

(art. 9 legge 29 ottobre 1961, n. 1216)

ISTRUZIONI

Gli articoli di legge richiamati nel modello di denuncia e nelle istruzioni si riferiscono alla legge 29 ottobre 1961, n. 1216, se non diversamente specificato.

Premessa

Gli assicuratori, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 1216 del 29 ottobre 1961, sono tenuti a presentare la denuncia dell'ammontare complessivo dei premi ed accessori incassati nell'esercizio annuale scaduto, su cui è dovuta l'imposta, distinti per categorie di assicurazioni. La suddetta denuncia deve essere presentata per via telematica entro il 31 maggio di ciascun anno all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate competente.

Con la medesima denuncia, le imprese di assicurazione sono tenute inoltre a comunicare:

- l'ammontare del Contributo al Servizio Sanitario Nazionale dovuto sui premi delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209;
- l'importo dei premi riguardanti i rami "incendio", "responsabilità civile diversi", "auto rischi diversi" e "furto", nonché l'importo dovuto per il Contributo al Fondo di Solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura disciplinato dall'art. 18, comma 3 della legge 23 febbraio 1999, n. 44;
- l'ammontare degli importi annualmente versati alle province mediante apposita procedura telematica, distinti per contratto ed ente di destinazione, ai sensi dall'articolo 17, comma 4, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.

Sulla base della denuncia annuale, l'Ufficio provvede, entro il 15 giugno, alla liquidazione definitiva dell'imposta sulle assicurazioni e dei contributi sopra descritti, dovuti per l'anno precedente. I dati contenuti nella presente denuncia sono ricavati dal registro dei premi, di cui agli articoli da 5 a 8, che gli assicuratori nazionali e quelli esteri operanti in Italia devono tenere per ogni esercizio annuale secondo i rispettivi bilanci.

Le imprese di assicurazioni aventi sede principale negli Stati della UE o negli Stati dello SEE che assicurano un adeguato scambio di informazioni, le quali operano nel territorio nazionale in **regime di libera prestazione** di servizi hanno facoltà di nominare un rappresentante fiscale ai fini del pagamento dell'imposta sulle assicurazioni. Dette imprese, anche tramite rappresentante, devono presentare ogni mese al competente ufficio Grandi contribuenti della Direzione Regionale del Lazio, la denuncia dei premi incassati nel mese precedente, distinguendo i premi a seconda dell'aliquota applicabile. In tal caso, contestualmente alla denuncia deve essere corrisposta l'imposta dovuta.

Nell'ipotesi di assicurazioni stipulate da contraenti domiciliati o aventi sede in Italia con assicuratori esteri non stabiliti nell'Unione Europea, ai sensi dell'**articolo 11**, la denuncia dell'ammontare dei premi e degli accessori versati all'assicuratore estero ed il pagamento della corrispondente imposta devono essere eseguiti dal contraente italiano all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate competente secondo i criteri riportati nel paragrafo "Ufficio Competente". La denuncia deve essere presentata entro un mese dal giorno del pagamento dei premi all'assicuratore e l'imposta relativa deve essere pagata entro il termine di presentazione della denuncia.

Modalità di presentazione

Il modello deve essere presentato in via telematica direttamente dal dichiarante ovvero tramite i soggetti incaricati di cui all'art. 3, commi 2 bis e 3, del D.P.R. 27 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti previsti dalla citata disposizione).

Reperibilità del modello

Il presente modello unitamente alle relative istruzioni è reso gratuitamente disponibile in formato elettronico e può essere prelevato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenzia-entrate.gov.it o dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it. In tal caso il modello può essere stampato in bianco e nero. Nello stesso sito Internet è disponibile altresì uno speciale formato elettronico per i soggetti che utilizzano sistemi tipografici ai fini della conseguente riproduzione. Per la stampa del modello di denuncia devono comunque essere rispettate le caratteristiche tecniche previste nell'Allegato A del provvedimento di approvazione del presente modello.

Compilazione del modello

Per consentire l'adempimento previsto è stato predisposto il presente modello costituito da:

- il frontespizio, composto da due facciate. La prima contenente l'informativa relativa al trattamento dei dati personali. La seconda destinata all'indicazione dei dati anagrafici del soggetto tenuto alla denuncia e di quelli del rappresentante, della firma e dell'impegno alla presentazione telematica;
- il quadro AB per l'indicazione dei premi ed accessori riscossi nell'anno, suddivisi per categorie, e della relativa imposta per le assicurazioni;
- il quadro AC relativo alla determinazione dell'imposta e dei contributi erariali;
- il quadro AP per l'indicazione dei premi ed accessori riguardanti le assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, con determinazione dell'imposta distinta per ciascuna provincia;
- il quadro AS per l'indicazione dei premi soggetti al Contributo al Servizio Sanitario Nazionale, con relativa determinazione del contributo per ciascun Ente destinatario.

FRONTESPIZIO

Ufficio Competente

Il "Codice ufficio" **non deve essere indicato**:

- dalle imprese tenute alla presentazione annuale della denuncia, ad eccezione del caso in cui il registro dei premi sia tenuto in un ambito territoriale di competenza diverso da quello individuato in base alla sede legale della società;
- delle imprese che operano in libera prestazione di servizi di cui all'articolo 4-bis;
- dai contraenti domiciliati in Italia che hanno stipulato assicurazioni con compagnie estere ai sensi dell'articolo 11.

Il codice ufficio da indicare nel presente campo è reperibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it, e, comunque, selezionabile dall'elenco presente in corrispondenza del campo, all'interno del software di compilazione messo a disposizione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Si fa presente che a decorrere dal 1° gennaio 2013, gli uffici competenti alla ricezione ed alla liquidazione delle denunce sono i seguenti:

- gli **uffici delle strutture regionali di vertice**, di cui all'art. 4 del Regolamento di Amministrazione, nella cui circoscrizione l'assicuratore ha la sede o la rappresentanza, per i soggetti con volume d'affari, ricavi, o compensi non inferiori a cento milioni di euro;
- l'**ufficio territoriale** nella cui circoscrizione l'assicuratore ha la sede o la rappresentanza, per i soggetti con volume d'affari, ricavi o compensi inferiori ai predetti limiti.

Stessi criteri valgono per il contraente, domiciliato o avente sede in Italia, obbligato a presentare la dichiarazione per assicurazioni stipulate con assicuratori esteri, ai sensi dell'**articolo 11**.

Per le imprese che operano in **libera prestazione di servizi** di cui all'articolo 4-bis, infine, le competenze in questione sono attribuite all'ufficio Grandi contribuenti della Direzione Regionale del Lazio.

TIPO DI DENUNCIA

Denuncia sostitutiva

La casella deve essere barrata nei seguenti casi:

- se prima della scadenza del termine di presentazione, si intenda rettificare e/o integrare una denuncia già presentata;
- se scaduti i termini di presentazione della denuncia, il contribuente intende rettificare o integrare la stessa.

In dette ipotesi deve essere compilata una nuova denuncia, completa di tutte le sue parti, da presentare con le stesse modalità previste per la denuncia originaria.

Presupposto per poter presentare la dichiarazione sostitutiva è che sia stata validamente presentata la dichiarazione originaria.

Si fa presente che sia nel caso di denuncia omessa/tardiva o infedele sia nel caso di versamenti effettuati oltre i limiti di legge ovvero in misura inferiore al dovuto, è possibile avvalersi, per ridurre le sanzioni previste dall'art. 24, dell'istituto del ravvedimento operoso di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18/12/1997, n. 472, come precisato con risoluzione n. 80/E del 6 agosto 2010.

Periodo di Riferimento

Indicare l'anno d'imposta cui si riferisce la denuncia.

Nel caso di denuncia presentata anche mediante rappresentante fiscale da un'impresa avente sede principale negli Stati della UE o negli Stati dello SEE che assicurano un adeguato scambio di informazioni, il quale opera in Italia in libera prestazione di servizi, compilare esclusivamente il campo "**Impresa estera in LPS**", indicando il mese e l'anno di riferimento dei premi incassati.

Nell'ipotesi di assicurazioni stipulate da contraenti aventi sede in Italia con assicuratori esteri (art. 11), compilare esclusivamente il campo "**Contraente italiano con assicurazione estera**" indicando giorno, mese ed anno del pagamento del premio all'assicuratore.

IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Codice fiscale e denominazione

Indicare il codice fiscale e la denominazione del dichiarante.

Società risultante da operazioni straordinarie

Se si sono verificate operazioni straordinarie comportanti fusioni, incorporazioni o scissioni, seguire le seguenti istruzioni per la compilazione:

- **Operazione avvenuta durante il periodo di imposta cui si riferisce la denuncia.**
In questo caso il **soggetto beneficiario, incorporante o risultante dalla fusione**, dovrà presentare due distinte denunce:
 - una per se stesso, con riferimento ai premi per i quali ha versato la relativa imposta, barrando nel **Frontespizio** la casella "**Società risultante da operazione straordinaria**";
 - un'altra per conto del soggetto scisso, incorporato o fuso, con riferimento ai premi per i quali quest'ultimo ha versato la relativa imposta. In quest'ultima denuncia nel **Frontespizio** devono essere indicati i dati identificativi (codice fiscale, denominazione ecc.) del soggetto scisso, incorporato o fuso e non va barrata la casella "**Società risultante da operazione straordinaria**"; nel riquadro "**Rappresentante**" devono essere invece indicati i dati della società risultante dall'operazione, con riferimento, in particolare, al codice fiscale nel campo "Codice fiscale società rappresentante" e indicando il **cod. 9** nel campo "**Codice carica**".
- **Operazione avvenuta successivamente al periodo cui si riferisce la denuncia e fino alla data di presentazione.**
In questo caso il **soggetto beneficiario, incorporante o risultante dalla fusione**, dovrà presentare una sola denuncia per conto del soggetto scisso, incorporato o fuso, con riferimento ai premi per i quali quest'ultimo ha versato la relativa imposta. In questa denuncia nel **Frontespizio** devono essere indicati i dati identificativi (codice fiscale, denominazione ecc.) del soggetto scisso, incorporato o fuso e non va barrata la casella "**Società risultante da operazione straordinaria**"; nel riquadro "**Rappresentante**" devono essere invece indicati i dati della società risultante dall'operazione, con riferimento, in particolare, al codice fiscale nel campo "Codice fiscale società rappresentante" e indicando il **cod. 9** nel campo "**Codice carica**".

Numeri telefonici e indirizzo di posta elettronica

L'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica, del numero di telefono, e del fax è facoltativa. Indicando tali dati si potranno ricevere gratuitamente dall'Agenzia delle entrate informazioni ed aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti.

Soggetti non residenti

Stato estero di residenza

Va compilato solo dalle società o enti non residenti. Il "codice dello Stato estero" va desunto dall'Elenco dei paesi e territori esteri riportato nell'Appendice alle istruzioni del Modello UNICO.

Numero di identificazione IVA Stato estero

Indicare il numero di identificazione ai fini IVA attribuito dallo Stato di appartenenza.

RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA DENUNCIA (o contraente italiano con assicurazione estera, art. 11)

Indicare i dati della persona fisica firmataria della denuncia: dati anagrafici, codice fiscale e codice della carica rivestita all'atto della presentazione della denuncia.

A tali fini, nell'apposita casella si dovrà indicare il codice desumibile dalla "Tabella generale dei codici di carica".

La seguente tabella è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica dichiarativa ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo modello.

Pertanto, il soggetto che compila la denuncia avrà cura di individuare il codice ad esso riferibile in relazione alla carica rivestita.

Nello spazio riservato all'indicazione della residenza anagrafica, va indicato il comune di residenza del rappresentante ovvero, se diverso, quello di domicilio fiscale.

Nelle ipotesi in cui il rappresentante sia una società, nel riquadro devono essere indicati: il codice fiscale del soggetto che sottoscrive la denuncia, i relativi dati anagrafici, il codice di carica corrispondente al rapporto intercorrente tra la società rappresentante e l'impresa di assicurazione non residente, nonché il codice fiscale della società rappresentante.

Nel caso di assicurazioni stipulate da contraenti aventi sede in Italia con assicuratori esteri, il contraente italiano, tenuto alla presentazione della denuncia, deve barrare la casella "art. 11" ed indicare i propri dati nel presente riquadro, secondo le modalità già descritte per il rappresentante. In quest'ultima ipotesi non deve essere compilata la sezione "Impresa di assicurazione".

TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA

- 1 Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
- 2 Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito ovvero amministratore di sostegno per le persone con limitata capacità di agire
- 3 Curatore fallimentare
- 4 Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)
- 5 Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati
- 6 Rappresentante fiscale di soggetto non residente
- 7 Erede
- 8 Liquidatore (liquidazione volontaria)
- 9 Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione ai fini IVA per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, ai fini delle imposte sui redditi, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione
- 10 Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. n. 331/1993
- 11 Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita
- 12 Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)
- 13 Amministratore di condominio
- 14 Soggetto che sottoscrive la dichiarazione per conto di una pubblica amministrazione
- 15 Commissario liquidatore di una pubblica amministrazione

Firma della denuncia

La firma va apposta nell'apposito riquadro, in forma leggibile, da parte del soggetto tenuto alla denuncia o da chi ne ha la rappresentanza legale o negoziale o da uno degli altri soggetti indicati nella "Tabella generale dei codici di carica".

Impegno alla presentazione telematica

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto solo dall'intermediario che trasmette la denuncia.

- il proprio codice fiscale;
- se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la denuncia.

QUADRO AB

Premi ed accessori riscossi e relative imposte

Questo quadro è riservato all'indicazione dell'ammontare dei premi ed accessori incassati nell'esercizio di riferimento e della relativa imposta.

Righi da AB1 ad AB30

In corrispondenza di tali righi vanno indicati:

- nella prima colonna, gli importi dei premi ed accessori incassati nel periodo precedente distinti per categorie di assicurazione ed aliquota d'imposta;
- nella seconda colonna, gli importi della relativa imposta in corrispondenza dell'aliquota prestampata.

Le categorie di assicurazione sono quelle individuate nella Tariffa generale, Allegato A, e Tariffa speciale, Allegato B, annesse alla legge n. 1216 del 1961. Per quanto riguarda le assicurazioni contro la responsabilità civile dei veicoli a motore e dei natanti e quelle contro altri rischi inerenti veicoli e natanti e danni causati dalla loro circolazione si fa riferimento all'art. 1 bis della legge citata. Per le assicurazioni contro i rischi di navigazione di navi immatricolate o registrate in Italia l'aliquota è determinata in base a quanto previsto dall'art. 9 quater della legge n. 30 del 27 febbraio 1998 come modificato dall'art. 11 comma 2 della legge n. 522 del 28 febbraio 1999. Per l'aliquota da applicare alle assicurazioni cumulative infortuni si fa riferimento alla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 47 del 18 maggio 1983 e all'art. 4 della legge n. 67 dell'11 marzo 1988. Infine per quanto riguarda le assicurazioni di assistenza l'aliquota è stabilita dall'art. 353, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Si fa presente che i premi rimborsati all'assicurato, inizialmente incassati e registrati, devono comunque essere compresi nella colonna imponibile del quadro AB, anche se stornati dalla contabilità a seguito della restituzione, in quanto su dette somme continua ad essere dovuta la relativa imposta, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 ottobre 1961, n. 1216.

ATTENZIONE: il rigo AB14 non deve essere compilato nel caso in cui, secondo le indicazioni fornite con risoluzione del Ministero delle Finanze del 3 dicembre 1983 prot. 301716, i premi relativi ad "assicurazioni di altri rischi inerenti veicoli e natanti e danni causati dalla loro circolazione" (rigo AB16) comprendano anche quelli riguardanti le "assicurazioni del ritiro della patente di guida a seguito di investimento" (rigo AB14).

Rigo AB15 – Assicurazioni obbligatorie per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti – Erario (art. 1 bis L. n. 1216/1961)

Colonne 1 e 2 indicare il totale dei premi riscossi e la relativa imposta riferita ai contratti di assicurazione per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti il cui gettito è destinato all'erario.

Rigo AB31 – Totale soggetto ad imposta

In questo rigo vanno indicate le somme, rispettivamente, degli imponibili indicati in colonna 1, e delle imposte indicate in colonna 2, dei righi da AB1 ad AB30.

Rigo AB32 – Assicurazioni e contratti vitalizi esenti e non soggetti ad imposta

In questo rigo, la cui compilazione è facoltativa, vanno indicati i premi riscossi relativi ad assicurazioni e contratti vitalizi esenti da imposta, elencati nella Tabella Allegato C annessa alla legge n. 1216 del 1961, nonché previsti da leggi speciali, ovvero altri premi non soggetti ad imposta.

Rigo AB33 – Ammontare premi assicurazioni obbligatorie R.C. veicoli a motore – Province (art. 1 bis L. n. 1216/1961)

Indicare l'ammontare totale dei premi riscossi relativi ad assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, il cui gettito è destinato alle province.

Rigo AB34 – Totale premi

Indicare la somma degli importi indicati nella colonna 1 dei righi AB31, AB32 e AB33.

Rigo AB35 – Arrotondamenti d'imposta

Nel rigo va indicata la maggiore imposta relativa ai premi di cui ai righi da AB1 ad AB30,

nelle ipotesi in cui l'imposta versata per il periodo di riferimento risulti superiore a quella corrispondente al relativo imponibile per effetto, ad esempio, di arrotondamenti.

Rigo AB36 – Totale imposta

Indicare la somma degli importi indicati nel rigo AB31 colonna 2 e nel rigo AB35.

QUADRO AC

Determinazione dell'imposta e dei contributi erariali

Il quadro è composto da 2 sezioni:

- Sezione I "Imposta sulle assicurazioni";
- Sezione II "Premi e contributo al fondo antiracket".

SEZIONE I – Imposta sulle assicurazioni

In questa sezione si determina l'imposta sulle assicurazioni dovuta o a credito per il periodo di riferimento.

Rigo AC1 – Imposta dovuta

Indicare l'ammontare complessivo dell'imposta dovuta di cui al rigo AB36.

Rigo AC2 – Contributo antincendio regione Trentino - Alto Adige

Indicare l'importo del contributo annualmente corrisposto dagli assicuratori operanti nella regione Trentino Alto Adige alla Cassa regionale antincendi, ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24. Tale contributo è ammesso in detrazione dall'imposta sulle assicurazioni dovuta, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 1216 del 1961.

Rigo AC3 – Credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente

Indicare il credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente, computato nel primo versamento mensile successivo a quello della comunicazione della liquidazione da parte dell'Ufficio.

Rigo AC4 – Totale versamenti effettuati

Indicare il totale dei versamenti periodici, relativi al periodo cui si riferisce la denuncia, effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1.

Rigo AC5 – Acconto versato

Indicare l'ammontare dell'acconto versato, relativo al periodo di riferimento, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1 bis.

Rigo AC6 – Acconto dovuto (riservato alle imprese operanti in LPS - Da compilare esclusivamente nel mese in cui è effettuato il versamento)

Modalità di indicazione dell'acconto da parte delle imprese operanti in regime di LPS

Le imprese operanti nello Stato Italiano in libera prestazione di servizi compilano, esclusivamente nella denuncia da presentare nel mese in cui effettuano il versamento dell'acconto dovuto ai sensi dell'art. 9, comma 1-bis, il **Rigo AC6 – Acconto dovuto**, ad esse riservato.

Nella stessa denuncia relativa al mese in cui è effettuato il versamento, va compilato anche il rigo AC5 con l'indicazione dell'acconto versato, a soli fini contabili.

Inoltre, come chiarito nella Risoluzione del 06/08/2010 n. 80, "Nell'ipotesi di denuncia mensile presentata da assicuratori esteri che operano in regime di libera prestazione di servizi, l'acconto versato va scomputato nella denuncia da presentare nel mese di febbraio, indicando il relativo importo nel rigo AC5.

Qualora l'acconto versato non sia stato recuperato integralmente nella denuncia presentata in febbraio, l'importo residuo andrà indicato nelle successive denunce nel rigo AC3 (credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente) e, pertanto, non dovrà più essere compilato il rigo AC5".

Rigo AC7 – Imposta a debito

Compilare nel caso in cui la somma degli importi dei rigi AC1 e AC6 risulti superiore alla somma degli importi dei rigi AC2, AC3, AC4 e AC5. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

Rigo AC8 – Imposta a credito

Compilare nel caso in cui la somma degli importi dei rigi AC1 e AC6 risulti inferiore alla somma degli importi dei rigi AC2, AC3, AC4 e AC5. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

Rigo AC9 – Credito da riportare al periodo successivo

Indicare, nel caso sia stato compilato il rigo AC8, la parte di credito che si intende riportare al periodo successivo.

Rigo AC10 – Credito di cui si chiede il rimborso

Indicare, nel caso sia stato esposto un credito al rigo AC8, la parte di tale credito che si intende richiedere a rimborso.

SEZIONE II – Premi e contributo al fondo antiracket

Questa sezione è riservata all'indicazione dell'ammontare dei premi riguardanti i rami "incendio", "responsabilità civile diversi", "auto rischi diversi" e "furto", nonché dell'importo del Contributo al Fondo di Solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura, e alla relativa liquidazione.

Rigo AC12 – Ammontare dei premi riguardanti i rami "incendio", "responsabilità civile diversi", "auto rischi diversi", e "furto".

In questo rigo va indicato:

- nella prima colonna la base imponibile assoggettata a Contributo al fondo antiracket;
- nella seconda colonna l'importo del relativo contributo in corrispondenza dell'aliquota prestampata.

Rigo AC13 – Arrotondamenti d'imposta

Nel rigo va indicato il maggior contributo relativo ai premi di cui al rigo AC12, nelle ipotesi in cui il contributo versato per il periodo di riferimento risulti superiore a quello corrispondente al relativo imponibile per effetto, ad esempio, di arrotondamenti.

Rigo AC14 – Ammontare del contributo dovuto

Indicare il contributo dovuto, risultante dalla somma dei rigi AC12, col. 2 ed AC13.

Rigo AC15 – Credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente

Indicare il credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente, computato nel primo versamento mensile successivo a quello della comunicazione della liquidazione da parte dell'Ufficio.

Rigo AC16 – Totale versamenti effettuati

Indicare il totale dei versamenti periodici, relativi al periodo cui si riferisce la denuncia, effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1.

Rigo AC17 – Contributo a debito

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC14 risulti superiore alla somma degli importi dei rigi AC15 e AC16. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

Rigo AC18 – Contributo a credito

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC14 risulti inferiore alla somma degli importi dei rigi AC15 e AC16. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

Rigo AC19 – Credito da riportare al periodo successivo

Indicare, nel caso sia stato compilato il rigo AC18, la parte di credito che si intende riportare al periodo successivo.

Rigo AC20 – Credito di cui si chiede il rimborso

Indicare, nel caso sia stato esposto un credito al rigo AC18, la parte di credito che si intende richiedere a rimborso.

QUADRO AP

Assicurazioni contro la responsabilità civile dei veicoli a motore la cui imposta è destinata alle province (art. 17, D.Lgs. n. 68/2011)

SEZIONE I – Premi ed imposte per provincia

A decorrere dall'anno 2012, l'articolo 17 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, prevede che l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, così come già definita dall'art. 60 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, costituisce tributo proprio derivato delle province. Queste ultime, secondo quanto disposto dal comma 2 del citato articolo 17, possono, a partire dal 2011, deliberare un aumento o una diminuzione dell'ordinaria aliquota d'imposta, pari al 12,50 per cento, in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. In attuazione del comma 4 del nominato art. 17 che prescrive l'obbligatoria comunicazione degli importi versati annualmente alle province, è stato predisposto il presente quadro, relativo a ciascuna provincia, nel quale vanno indicati i premi, gli accessori riscossi e la relativa imposta.

ATTENZIONE: le imprese estere operanti in libera prestazione di servizi, tenute alla presentazione mensile della presente denuncia, devono compilare il presente quadro con riferimento al mese precedente a quello di presentazione della denuncia stessa.

Rigo AP1 – Provincia (sigla)

Indicare la sigla della provincia alla quale è attribuito il gettito dell'imposta.

Righi AP2, AP3 e AP4: Premi e accessori incassati suddivisi per aliquota e relativa imposta.

Indicare, con riferimento all'anno precedente a quello di presentazione della denuncia, l'ammontare imponibile dei premi ed accessori incassati la cui imposta è attribuita alla provincia indicata al rigo AP1, nonché l'aliquota e la relativa imposta. In particolare, nella **Colonna 1**, va indicato l'ammontare imponibile dei premi ed accessori incassati; nella **Colonna 2**, va indicata l'aliquota deliberata dalla provincia; nella **Colonna 3**, va indicata l'imposta relativa, determinata applicando all'importo di colonna 1 la percentuale indicata in colonna 2. Se una provincia ha deliberato variazioni di aliquota durante lo stesso periodo oggetto della denuncia, vanno compilati tanti righi quante sono le differenti aliquote adottate nel periodo.

Rigo AP5 – Totale imponibile e imposta

Indicare il totale dell'imponibile ed il totale dell'imposta dovuta per provincia, sommando, rispettivamente, gli importi esposti nella colonna 1 e quelli indicati nella colonna 3 dei righi AP2, AP3 ed AP4.

Rigo AP6 – Arrotondamenti d'imposta

Nel rigo va indicata la maggior imposta dovuta relativa ai premi di cui al rigo AP5, nelle ipotesi in cui l'imposta versata per il periodo di riferimento risulti superiore a quella corrispondente al relativo imponibile per effetto, ad esempio, di arrotondamenti.

SEZIONE II – Determinazione dell'imposta

Rigo AP7 – Imposta dovuta

Indicare l'imposta dovuta, risultante dalla somma dei righi AP5, col. 2 ed AP6.

Rigo AP8 – Credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente

Indicare, con riferimento alla provincia indicata nel rigo AP1, il credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente, computato nel primo versamento mensile successivo a quello della comunicazione della liquidazione da parte dell'Ufficio.

Rigo AP9 – Totale versamenti effettuati

Indicare, con riferimento alla provincia, il totale dei versamenti periodici, relativi al periodo cui si riferisce la denuncia, effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1.

Rigo AP10 – Imposta a debito

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AP7 risulti superiore alla somma degli importi dei righi AP8 e AP9. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

Rigo AP11 – Imposta a credito

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AP7 risulti inferiore alla somma degli importi dei righi AP8 e AP9. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

Rigo AP12 – Credito da riportare al periodo successivo

Indicare, nel caso sia stato compilato il rigo AP11, la parte di credito che si intende riportare al periodo successivo.

Rigo AP13 – Credito di cui si chiede il rimborso

Indicare, nel caso sia stato compilato il rigo AP11, la parte di credito che si intende richiedere a rimborso.

QUADRO AS

Contributo al Servizio Sanitario Nazionale – Ripartizione per ente di destinazione

Questo quadro è riservato all'indicazione dell'ammontare dei premi delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e del relativo contributo, dovuto a ciascun ente destinatario, utilizzando le rispettive sezioni: **I - Erario, II - Friuli Venezia Giulia, III - Valle d'Aosta, IV - Trento e V - Bolzano.**

Le istruzioni che seguono, relative ai righi della prima sezione, sono da intendersi riferite anche ai corrispondenti righi (tra parentesi) presenti nelle sezioni successive.

Rigo AS1 (AS21, AS41, AS61, AS81) – Ammontare premi assicurazioni veicoli e natanti (art. 334 Cod. Ass. Priv.)

In questo rigo va indicato:

- nella prima colonna la base imponibile assoggettata a C.S.S.N.;
- nella seconda colonna l'importo del relativo contributo in corrispondenza dell'aliquota pre-stampata.

Rigo AS2 (AS22, AS42, AS62, AS82) – Arrotondamenti d'imposta

Nel rigo va indicato il maggior contributo dovuto relativo ai premi di cui al rigo AS1 (AS21, AS41, AS61, AS81), nelle ipotesi in cui il contributo versato per il periodo di riferimento risulti superiore a quello corrispondente al relativo imponibile per effetto, ad esempio, di arrotondamenti.

Rigo AS3 (AS23, AS43, AS63, AS83) – Ammontare del contributo dovuto

Indicare l'ammontare del contributo dovuto (somma dei righi AS1, colonna 2 ed AS2).

Rigo AS4 (AS24, AS44, AS64, AS84) – Credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente

Indicare il credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente, computato nel primo versamento mensile successivo a quello della comunicazione della liquidazione da parte dell'Ufficio.

Rigo AS5 (AS25, AS45, AS65, AS85) – Totale versamenti effettuati

Indicare il totale dei versamenti periodici, relativi al periodo cui si riferisce la denuncia, effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1.

Rigo AS6 (AS26, AS46, AS66, AS86) – Contributo a debito

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AS3 (AS23, AS43, AS63, AS83) risulti superiore alla somma degli importi dei righi AS4 e AS5 (ovvero: AS24 e AS25, AS44 e AS45, AS64 e AS65, AS84 e AS85). Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

Rigo AS7 (AS27, AS47, AS67, AS87) – Contributo a credito

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AS3 (AS23, AS43, AS63, AS83) risulti inferiore alla somma degli importi dei righi AS4 e AS5 (ovvero: AS24 e AS25, AS44 e AS45, AS64 e AS65, AS84 e AS85). Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

Rigo AS8 (AS28, AS48, AS68, AS88) – Credito da riportare al periodo successivo

Indicare, nel caso sia stato compilato il rigo AS7 (AS27, AS47, AS67, AS87), la parte di credito che si intende riportare al periodo successivo.

Rigo AS9 (AS29, AS49, AS69, AS89) – Credito di cui si chiede il rimborso

Indicare, nel caso sia stato compilato il rigo AS7 (AS27, AS47, AS67, AS87), la parte di tale credito che si intende richiedere a rimborso.

Trasmissione degli importi annualmente versati alle province, distinti per singolo contratto

(articolo 17, comma 4, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68)

Si fa presente che costituisce parte integrante della presente denuncia la comunicazione degli importi annualmente versati alle province, distinti per contratto ed ente di destinazione, relativi ai contratti di assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori.

Pertanto, contestualmente alla presentazione annuale della denuncia dell'imposta sulle assicurazioni le imprese di assicurazione sono tenute a trasmettere i dati prescritti utilizzando la specifica procedura resa disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it.

Le imprese di assicurazione che operano nel territorio dello Stato in libera prestazione di servizi sono tenute a trasmettere il predetto elenco di dati esclusivamente in occasione della presentazione della denuncia da trasmettere nel mese di maggio di ogni anno.